



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI DI II FASCIA PER L'ANNO 2025.

Il Dirigente dell'Ufficio II

VISTO l'articolo 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, concernente le norme sulla composizione, attribuzioni e funzionamento del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento degli Organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL;

VISTO il regolamento recante norme per l'organizzazione del bilancio e la contabilità del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440;

VISTO il D.P.R. del 5 giugno 2024, con il quale è stato nominato il Segretario generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

VISTO il decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 e in particolare, l'art. 23, comma 2;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 *"Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione."* convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 e, in particolare l'art. 11 che dispone, tra l'altro, che: *"il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico; ..."*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 e, in particolare, art. 1, comma 121 che prevede: *"Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere incrementate, rispetto a quelle destinate*

a tali finalità nell'anno 2024, con modalità e criteri da stabilire nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2022-2024, di una misura percentuale del monte salari relativo all'anno 2021 da determinare, per le amministrazioni statali, nei limiti di una spesa complessiva di 112,1 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, mediante l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo con una dotazione di pari importo e, per le restanti amministrazioni, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi comitati di settore ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.”;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), triennio normativo 2016 – 2018, dell'area della dirigenza delle funzioni centrali, sottoscritto in data 09 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 51;

VISTO il CCNL, triennio normativo 2019 – 2021, dell'area della dirigenza delle funzioni centrali, sottoscritto in data 16 novembre 2023 e, in particolare, gli artt. 30-32;

VISTO il “Contratto collettivo nazionale integrativo personale dirigente di seconda fascia del CNEL Triennio 2023-2025 e ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2023”, prot. n. 3294 del 20 novembre 2024;

VISTO il CCNL, triennio normativo 2022 – 2024, dell'area della dirigenza delle funzioni centrali, sottoscritto in data 28 ottobre 2025 e, in particolare, l'articolo 28 (rubricato *Incrementi del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia*) che, fra l'altro, stabilisce che sono “*confermati, con le integrazioni di cui al presente articolo, l'art. 51 del CCNL 09/03/2020 e l'art. 32 del CCNL 16/11/2023*” sopra citati;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, approvato dall'Assemblea nella seduta del 28 novembre 2024 nonché il conto consuntivo 2024 e il documento di variazione di assestamento al bilancio previsionale 2025-2027, approvati dall'Assemblea del CNEL in data 27 marzo 2025;

VISTA la determinazione presidenziale n. 63 del 12 giugno 2024 di adozione della nuova articolazione organizzativa del CNEL;

VISTE le determinazioni del Segretario Generale n. 3 del 24 giugno 2024 e n. 4 del 2 luglio 2024, recanti, rispettivamente, l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale e definizione delle relative attribuzioni e l'articolazione della Segreteria generale;

VISTA l'assegnazione al Segretario Generale, da parte del Presidente del CNEL, prot. n. 3778 del 23 dicembre 2024, delle risorse economiche relative all'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del vigente regolamento di contabilità del CNEL;

VISTE le determinazioni del Segretario generale, n. 4 dell'8 gennaio e n. 17 del 29 gennaio 2025, con le quali è stata delegata la funzione di competenza del Segretario Generale relativa

all'intero ciclo della spesa, in particolare, la fase dell'impegno di cui all'articolo 30 del vigente regolamento di contabilità del CNEL;

VISTA la determinazione del Segretario Generale, n. 94 del 6 agosto 2025, avente ad oggetto: "Rettifica assegnazione capitoli di bilancio di previsione 2025";

VISTE le determinazioni del Segretario Generale n. 124 del 20 ottobre 2025, recante, la nuova articolazione del Segretariato generale;

VISTA le linee generali di indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2025 adottate con la determinazione presidenziale n. 110 del 5 febbraio 2025, integrate con la successiva determinazione n. 132 del 30 giugno 2025;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 26 del 28 febbraio 2025, avente ad oggetto l'approvazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa del CNEL per l'anno 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del CNEL per il triennio 2025-2027, approvato con determinazione presidenziale n. 123 del 15 aprile 2025;

VISTO il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro", adottato dall'Amministrazione e validato dall'Organismo Indipendente per la valutazione della Performance e Alta Consulenza, con parere vincolante emesso ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo in data 2 luglio 2025, con nota prot. n. 2370;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 6 del 16 gennaio 2025, di conferimento alla scrivente dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio per il bilancio, la ragioneria e il supporto agli Organi, con decorrenza dal 1° febbraio 2025;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 45 del 18 aprile 2025 di conferimento alla scrivente, con decorrenza in pari data, dell'incarico *ad interim* di livello non generale di direzione dell'Ufficio III - ufficio per la gestione delle risorse umane e il benessere organizzativo;

PRESO ATTO della determinazione del Segretario Generale n. 14 del 27 gennaio 2025, avente ad oggetto: conferimento incarichi dirigenziali *ad interim* Uffici IV – V, a decorrere dal 1° febbraio 2025 fino al 30 giugno 2025;

PRESO ATTO della determinazione del Segretario Generale n. 15 del 27 gennaio 2025, avente ad oggetto: conferimento incarico dirigenziale *ad interim* Ufficio VII, a decorrere dal 1° febbraio 2025 fino al 30 giugno 2025;

VISTA la determinazione del Presidente del CNEL n. 115 del 3 marzo 2025, di attribuzione al Segretario Generale, con decorrenza dal 10 marzo 2025, dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CNEL;

CONSIDERATO il perfezionamento della procedura di mobilità, con decorrenza dal 18 luglio 2025 della dott.ssa Manuela Gaetani, trasferita nel ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con contestuale cessazione della posizione nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del CNEL;

VISTE le determinazioni di rettifica e costituzione dei fondi relativi agli anni precedenti del dirigente dell'Ufficio III prot. n. 1948 del 12/11/2020, prot. n. 2043 del 27/11/2020, prot.n. 2048 e n. 2049 del 27/11/2020, prot. n. 2098 del 10/11/2021, prot. n. 1334 del 16/06/2022, prot. n. 2470 del 14/12/2022, prot. n. 1217 del 24/04/2024 e, da ultimo, la determinazione firmata dal Segretario Generale, in qualità di dirigente *ad interim* dell'Ufficio III, di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2024, n. prot. 1676 del 6 maggio 2025;

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti di costituzione del fondo quantificano il monte salari dei dirigenti di seconda fascia dell'anno 2018, risultante dal Conto annuale 2018, in un importo pari ad € 356.751,00;

CONSIDERATO che:

- l'importo del Fondo per l'anno 2016 risulta rideterminato in € 298.972,00;
- l'incremento del Fondo, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del CCNL 2016 – 2018, pari all'1,84% del Monte salari 2015 è di € 9.361,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del CCNL 2019 – 2021 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia di cui all'art. 51 del CCNL 9 marzo 2020 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e a decorrere dal 1° gennaio 2020 degli importi necessari a corrispondere gli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 30, comma 4, per gli anni 2019 e 2020, pari a € 40 e € 60;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del CCNL 2019 – 2021 il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è stabilmente incrementato dell'1,87% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti di seconda fascia e detto incremento ricomprende quelli di cui al comma 1 dell'art. 32;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del CCNL 2022 – 2024, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è stabilmente incrementato, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, del 3,02% del monte salari 2021 relativo ai dirigenti di seconda fascia, quantificato in € 529.526,00, come risultante dal conto annuale approvato per l'anno 2021;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del CCNL 2022 – 2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascuna amministrazione, per proprie esigenze organizzative o gestionali, può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente

fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti, per le amministrazioni statali, a valere sull'apposito Fondo di cui al citato art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, nel limite delle risorse ivi stanziato e, per le amministrazioni non statali, a valere su risorse appositamente stanziato a carico dei rispettivi bilanci;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dal funzionario dell'ufficio II, dott. Andrea Impronta;

PRESO ATTO del parere favorevole sulla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione dei dirigenti di II fascia espresso dal Collegio di revisione del CNEL nell'incontro del 2 dicembre 2025;

RITENUTO dunque di dover procedere, per quanto sopra espresso, alla costituzione del Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2025 per l'importo di € 354.397,42, così come risultante dallo schema sottostante;

DETERMINA

1. di considerare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo che qui si intende ripetuta e trascritta;
2. di costituire il Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente di II fascia per l'anno 2025 per l'importo di € 354.397,42, destinato a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per il 2025, dando, altresì, atto del rispetto del limite del Fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto dei miglioramenti contrattuali previsti dall'art. 32, del CCNL 2019/2021, e art. 28, CCNL 2022/2024, così come risulta dallo schema sottostante:

Costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia – anno 2025

FONDO 2004	263.248,00
INCREMENTI CCNL 04/05 (art. 7, c1)	46.648,00
INCREMENTI CCNL 06/09 (art. 23, c1)	16.432,00
INCREMENTI CCNL 08/09 (art. 7, c1)	38.553,00
RIA cessati 2002/2005	7.561,00
RIA cessati 2006/2010	11.951,00

Tot. Risorse fisse	384.393,00
Riduzione parte fissa limite 2010 art. 9, c. 2 bis L. 122/2010 (L. 147/2013)	27.055,00
Decurtazione prop. riduz. pers. art. 9, c. 2 bis L. 122/2010 (L. 147/2013)	4.968,00
Totale Fondo	352.370,00

Limite 2016	298.972,00
Decurtazione (Art.23, c.2 L.75/2017)	53.398,00
INCREMENTO CCNL 2016/2018 (1,84% M.S. 2015)	9.361,00
Totale Fondo 2022	€ 308.333,00

Incrementi parte fissa CCNL 2019/2021

INCREMENTO CCNL 2019/2021 ART. 32, C1 (40€ x 13 x 3 dir. - anno 2019)	1.560,00
INCREMENTO CCNL 2019/2021 ART. 32, C1 (60€ x 13 x 5 dir. - anno 2020)	3.900,00
INCREMENTO CCNL 2019/2021 ART. 32, C2 (1,87% MS2018) decorrenza 2021	6.671,24

Incrementi parte fissa CCNL 2022/2024

INCREMENTO CCNL 2022/2024 ART. 28, C.1 (3,02% MS 2021 € 529.526 – Anno 2024)	15.991,69
INCREMENTO CCNL 2022/2024 ART. 28, C.1 (3,02% MS 2021 € 529.526 – Anno 2025)	15.991,69

Totale incremento parte fissa	€ 44.114,61
--------------------------------------	--------------------

Incremento parte variabile (oltre limite art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017)

CCNL 19/21 art. 32, c 4 (0,22 MS2018) - anno 2022	784,85
CCNL 2022/2024 ART. 28, C.3 (dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 +0,22% MS 2021 €529.526 – Anno 2025)	1.164,96
Totale incremento parte variabile	€ 1.949,81

TOTALE FONDO DIRIGENTI DI II FASCIA 2025	€ 354.397,42
---	---------------------

3. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti, al Segretario Generale e alla Delegazione trattante di parte pubblica.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Dott.ssa Elisabetta CALDANI



05.12.2025
15:25:37
GMT+01:00